



UNIONE EUROPEA

FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

pon
 2014-2020



MIUR

Ministero dell'I
 Dipartimento p
 Direzione Gene
 scolastica, per
 l'istruzione e p
 Ufficio IV

Codice Mod. DS 01.2 Pag. 1 / 1

CIRCOLARE N. 107

DATA	17 FEBBRAIO 2021
A	PERSONALE SCOLASTICO
OGGETTO	Ordinanza Regionale n. 701 del 16.02.2021 - Lezioni in modalità DAD fino al 24 febbraio

Vista l'Ordinanza N. 701 del 16/02/2021 emessa dalla Regione Lombardia e con riferimento all'Articolo 1 - Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, in relazione al territorio del Comune di Bollate (MI), Castrezzato (BS), Viggiù (VA) e Mede (PV).

Si invita Il Personale scolastico ad attenersi al documento qui, in allegato.

Distinti Saluti

Il Dirigente Scolastico
 Rosaria Lucia Pulia






Regione Lombardia

ORDINANZA N. 701

Del 16/02/2021

Identificativo Atto n. 842

PRESIDENZA

Oggetto

ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 IN RELAZIONE AL TERRITORIO DEI COMUNI DI BOLLATE (MI), CASTREZZATO (BS), VIGGIU' (VA) E MEDE (PV). ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 3, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA, DELL'ART. 3 DEL DECRETO-LEGGE 25 MARZO 2020, N. 19 E DELL'ART. 1 COMMA 16 DEL DECRETO-LEGGE 16 MAGGIO 2020, N. 33

L'atto si compone di 7 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL PRESIDENTE

VISTI gli articoli 32, 117, comma 2, lettera q), e 118 della Costituzione;

VISTO l'articolo 168 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e, in particolare, l'art. 32;

VISTO l'art. 117, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";

VISTO il decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da



Regione Lombardia

COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2020 avente ad oggetto «Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2 di cui all'allegato 10 del D.P.C.M. 26 aprile 2020»;

VISTO il documento di «Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale», condiviso dalla Conferenza delle regioni e province autonome in data 8 ottobre 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 29 gennaio 2021 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per le Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto»;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 644 dell'8 gennaio 2021 avente per oggetto: «Indicazioni operative relative al rischio di diffusione di nuove varianti SARS-CoV-2 in Unione europea/Spazio Economico Europeo (UE/SEE): misure di prevenzione per i viaggiatori e sorveglianza di laboratorio»;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 3787 del 31 gennaio 2021 avente per oggetto «Aggiornamento sulla diffusione a livello globale delle nuove varianti SARS-CoV-2, valutazione del rischio e misure di controllo»;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 4761 dell'8 febbraio 2021 «Ulteriori indicazioni operative relative al rischio di diffusione di nuove varianti SARS-CoV-2: integrazione dei dati di genotipizzazione e indagine rapida per la valutazione della prevalenza della variante SARS-CoV-2 VOC202012/0»;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 5616 del 15 febbraio 2021 «Aggiornamento sull'uso dei test antigenici e molecolari per la rilevazione di SARS-



Regione Lombardia

CoV-2";

DATO ATTO di quanto riportato nell'ultimo report di monitoraggio dell'Istituto superiore di sanità (ISS) aggiornato al 10 febbraio 2021;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

DATO ATTO che, come risulta dalle note delle ATS della Città metropolitana di Milano, di Brescia, Insubria e di Pavia del 16 febbraio 2021, nel territorio rispettivamente dei Comuni di Bollate (MI), Castrezzato (BS), Viggiù (VA) e Mede (PV) è stata rilevata nei casi positivi al virus SARS-CoV-2 la presenza di mutazioni oggetto delle azioni per la prevenzione e contrasto alla diffusione delle nuove varianti al virus sopra indicato;

VISTE le evidenze risultanti dal contesto epidemiologico dei predetti Comuni e le peculiarità del contesto sociale ed economico dei medesimi territori;

CONSIDERATO che la situazione epidemiologica presenta le condizioni di un rapido peggioramento con la probabilità di generare un ulteriore incremento della diffusione del virus;

RITENUTO necessario, in forza del principio di precauzione, e delle indicazioni tecnico-scientifiche contenute nelle disposizioni nazionali, adottare provvedimenti limitativi agli spostamenti delle persone fisiche nonché alla sospensione di alcune attività con sede nel territorio dei predetti Comuni, al fine di evitare l'ulteriore diffusione del contagio;

VALUTATO di stabilire per il territorio dei Comuni di Bollate (MI), Castrezzato (BS),



Regione Lombardia

Viggiù (VA) e Mede (PV) le misure restrittive per il contenimento del contagio previste sulle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto di cui all'art. 3 del DPCM 14 gennaio 2021;

RITENUTO di prevedere in ragione del quadro epidemiologico come poc'anzi ricordato come ulteriore forma di prevenzione dalla diffusione del contagio la misura della sospensione della didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado nonché la sospensione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia nonché dei servizi educativi delle scuole dell'infanzia, presenti sul territorio dei predetti Comuni;

PRESO ATTO che restano ferme le misure di cui all'articolo 1 del D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, ove non diversamente disciplinate dal presente provvedimento;

PRESO ATTO della relazione di sintesi della DG Welfare a seguito dell'analisi dei dati effettuata nella riunione del 16 febbraio 2021 da parte della Commissione indicatori Covid-19 Regione Lombardia istituita con la D.G.R. n. 3243 del 16 giugno 2020;

SENTITO il Ministro della Salute;

SENTITI i Prefetti di Milano, Brescia, Varese e Pavia al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di cui al presente provvedimento;

SENTITI i Sindaci dei Comuni di Bollate (MI), Castrezzato (BS), Viggiù (VA) e Mede (PV);

ORDINA

Art. 1) (Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in relazione al territorio dei Comuni di Bollate (MI), Castrezzato (BS), Viggiù (VA) e Mede (PV))

A decorrere dalle ore 18.00 del 17 febbraio 2021 e sino al 24 febbraio 2021, con eventuale proroga sulla base dell'evoluzione del contesto epidemiologico, con



Regione Lombardia

riferimento al territorio dei Comuni di Bollate (MI), Castrezzato (BS), Viggiù (VA) e Mede (PV) sono adottate le seguenti misure:

- 1) si applicano le misure previste dall'art. 3 del DPCM 14 gennaio 2021;
- 2) anche le attività scolastiche e didattiche delle classi delle scuole primarie e del primo anno di frequenza delle scuole secondarie di primo grado, statali e paritarie aventi sede nel territorio dei predetti Comuni, si svolgono esclusivamente con modalità a distanza.
- 3) sono sospesi i servizi educativi pubblici e privati per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 nonché le scuole dell'infanzia, statali e paritarie aventi sede nel territorio dei predetti Comuni.
- 4) nelle scuole di ogni ordine e grado:
 - le attività di laboratorio sono sospese;
 - resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica a distanza.

Art. 2 (Disposizioni finali)

1. Il mancato rispetto delle misure di cui alla presente ordinanza è sanzionato, secondo quanto previsto dall'art. 4 del decreto-legge n. 19/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2020.
2. La presente ordinanza è trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro per gli affari regionali ed al Ministro della salute ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate all'emergenza sanitaria Corona



Regione Lombardia

Virus – COVID 19.

IL PRESIDENTE

ATTILIO FONTANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge